

## L'ASSEMBLEA DEL CONSORZIO E' STATA ADDOMESTICATA E RIDOTTA A MENO DI UN COMITATO CONSULTIVO

A chi ci chiede perché non siamo intervenuti in assemblea, rispondiamo che è per diversi intuibili motivi, ma soprattutto perché vogliamo che quanto abbiamo da dire non venga frainteso; se il concetto rimane invece ben scolpito nello scritto, non vi è alcuna possibilità di fraintendimenti: ed i fatti che noi abbiamo riportato non sono mai stati contraddetti da nessuno, anzi hanno avuto sempre conferma! Dal momento però che siamo stati sollecitati, facciamo le seguenti considerazioni.

E' da molto tempo che le varie assemblee o semplici riunioni del Consorzio sono divenute, come abbiamo più volte denunciato, il luogo ove imperava la claque organizzata dal CdA; le voci dissonanti vengono ARROGANTEMENTE messe a tacere (quando non insultate), mentre invece viene dato tempo a volontà (a volte fino allo sfinimento) a coloro che incensano l'attuale maggioranza e sono funzionali ai suoi scopi. Inoltre non vi è più, da quando *lorsignori* sono al comando, la possibilità di un confronto libero di idee tra i consorziati che non venga stravolto dal CdA: infatti ad ogni anche breve intervento segue una lunga, lunghissima replica di *Daminelli* oppure *Birnbaum*, che tra l'altro, ad ogni accenno di critica, lanciano l'accusa di essere dalla parte del Comitato o da esso "eterodiretti".

Addirittura, alla scorsa assemblea, per fare in modo che la situazione non sfuggisse di mano, *lorsignori* hanno cambiato le carte in tavola e riservato gli interventi veri e propri a pochissimi intervenuti.

A *Polonioli*, per fargli ricordare (se per caso non lo avessimo capito, quantomeno noi del Comitato!) che attraverso il Consorzio pagheremo tutto per gli impianti di risalita gestiti "in eterno" dalla "sua" MSA srl (...*"A Pontedilegno pagano gli alberghi. A Montecampione gli alberghi siete voi residenti!"*).

Al *Sindaco di Artogne*, che come al solito ha lungamente parlato di nulla, come fa da anni, e che dice soltanto ... *"ma come siamo poveri ad Artogne!"* (ma non dice quante centinaia di migliaia di euro gli piovono da Montecampione), e *"ma come sono bravi questi del CdA"*, e per finire meglio ... *"ma come sono cattivi quelli del Comitato"*.

Ed anche al dipendente *Romele*, che con la scusa di parlare di bilancio (nessuno, oltre al Comitato, constata che in questo CdA non c'è un consigliere che si è mai assunto la responsabilità del bilancio ...e si fa finta che ce l'abbia un dipendente), ha "sparato a zero", sul Comitato con più livore e scompostezza, (se possibile), di *Daminelli* e *Birnbaum*. Un dipendente del Consorzio, dunque, che parteggia per la maggioranza, raccontando tra l'altro cose non vere (per allontanarsi subito dopo). Si tratta tra l'altro, è bene ricordarlo, dello stesso dipendente che tempo fa descrisse, (ancora facendo le veci del CdA che ha sempre taciuto) e con gli strumenti di comunicazione consortili, le qualità salvifiche della "Convenzione" che in Consorzio stavano approntando: abbiamo poi visto come è finita e a cosa sarebbe servita la "Convenzione"! Ovviamente torneremo sull'argomento specifico dei revisori dei conti e dell'esposto e ne verificheremo anche le differenze di comportamento tra i revisori che si sono succeduti negli ultimi anni.

Quelli di *Polonioli*, *Romele* e *Cesari* sono stati dunque gli interventi "liberi", senza limitazioni di tempo, e tutti "funzionali" agli interessi del CdA. Agli altri, ai "semplici consorziati paganti", sono state benevolmente concesse solo DOMANDE (E PURE DAL POSTO!), con la "assistenza ravvicinata" di *Daminelli* o *Birnbaum* che, con la scusa della consegna del microfono erano pronti a contestare, e molto vivacemente, anche con la propria "presenza fisica", chi faceva domande vere e non solo elogiative. Ne ha fatto diretta esperienza il sig. Gianni Bombardieri, che ad un certo punto si è trovato circondato da tre o quattro di loro che inveivano su di lui per aver esposto una sua tesi e non essersi limitato a fare solo delle DOMANDE!

Il Comitato non partecipa a questi finti balletti e certamente non ha DOMANDE da fare al CdA.

Si è visto chiaramente come il Comitato, ad esempio, aveva già anticipato quanto confessato apertamente da Birnbaum, (dopo un lunghissimo ed imbarazzante tentativo di "ciurlare nel manico" da parte di *Daminelli*), sulla "Convenzione" e cioè che è solo un trucco (illegittimo e contro lo statuto) per farci pagare (doppiamente) la tassa sui rifiuti (come con la TASI). E questo perché i Comuni gli hanno comunicato che imporranno la TARI anche a Montecampione. D'accordo con i Comuni hanno dunque escogitato questa "furbata" per non avere le gravi "ripercussioni" previste dallo Statuto per difenderci ed evitare che i Comuni ci trattino come degli schiavi. Solo che, come al solito, non hanno fatto i conti con il Comitato!

Noi infatti lo avevamo anticipato più di un mese prima. Non c'era certo nulla da aggiungere in assemblea oltre a quanto avevamo FATTO per tempo nell'interesse dei Montecampionesi.

E così è e sarà per la (contro)riforma dello Statuto: lo abbiamo già detto a cosa serve e lo diremo ancora, dettagliatamente.

Possiamo tranquillamente escludere che combinino qualcosa nell'interesse di tutti. Ricordiamo che in più occasioni, *Birnbaum*, ha ribadito che *l'attuale statuto ci protegge anche troppo*.

Semmai qualche volta vorremmo essere smentiti. Però dai fatti, non a parole.

Ma purtroppo ciò non avviene mai.

Una domanda però la vogliamo fare: dove sono adesso tutti coloro che dopo ogni nostro "post" sulla "Convenzione" scrivevano che il Comitato racconta balle, e che per avere notizie vere bisognava contattare i *consiglieri del CdA*, o altre simili facezie? Sono andati finalmente a nascondersi per la vergogna di aver detto cose che sapevano non essere vere? Si sono dimessi da *consiglieri* del Consorzio per essere venuti meno ai loro doveri nei confronti di coloro che sostengono di rappresentare?

ONO?

11.01.2016

## IL COMITATO PER MONTECAMPIONE

[www.comitatomontecampione.it](http://www.comitatomontecampione.it)